Pellegrinaggi di carità: agosto - settembre 2026.

*** Dal 12 al 18.08.2026.** Siamo pronti a partire per un nuovo pellegrinaggio di carità. Tre i furgoni dell'A.R.PA. sul primo ci sono Paolo, Alda e Grazia, sul secondo Pierpaolo e Silvano, sul terzo Emma e Nicola, sul quarto Roberto e Sonia.

*** Mercoledì 12 agosto.** Partiamo verso le 6 da Lecco, la prima tappa è alla Madonna del Frassino - Peschiera per la S. Messa delle 9. Proseguiamo poi verso Terrossa per recuperare Alda e Silvano. Facciamo un breve spuntino e verso mezzogiorno ripartiamo per Trieste. Il viaggio è tranquillo, facciamo alcune soste per i rifornimenti e per riposare e verso le 19 arriviamo a Gospic. Usciamo dall'autostrada e andiamo all'hotel Maki per la cena e il pernottamento.

*** Giovedì 13 agosto.** Partiamo alle 3,45 verso Spalato dove facciamo una breve sosta per scaricare un po' di cibo a Suor Zorka e per i ragazzi della Comunità Cenacolo di Ugliane. Troviamo ad attenderci la sorella di Suor Zorka e il nipote. Verso le 8 arriviamo alla pesa croata, i controlli sono veloci. Proseguiamo per la dogana bosniaca, il piazzale è strapieno di camion. Fa caldissimo. Usciamo dalla dogana verso le 10,30. Arriviamo a Medjugorje, prendiamo le stanze presso la pensione Mir e subito nel capannone giallo per la S. Messa delle 11 presieduta da Don Tonino di Nuovi Orizzonti. Concelebrano 24 sacerdoti. Andiamo in pensione per il pranzo e verso le 14,30 andiamo alla Fondazione la Casa di Maria gestita dalle suore rumene per il primo scarico. Successivamente andiamo a sentire la testimonianza di Mons. Cavalli.

*** Venerdì 14 agosto**. Partiamo molto presto per Sarajevo dove ci attendono i furgoni degli ospedali psichiatrici di Bakovici/Fojnica e di Drin. Proseguiamo il viaggio verso Jablanica per scaricare al Pensionato anziani. Nel pomeriggio ritorniamo alla Fondazione la Casa di Marija dove troviamo il Vescovo di Alessandria, Mons. Guido Gallese che celebra la S. Messa per il nostro gruppo. Poi assieme andiamo al Magnificat per l'apparizione della Madonna alla veggente Marija.

*** Sabato 15 agosto.** Alle 5,15 del mattino partiamo per la Collina per pregare il S. Rosario. Alle 6 arriva anche il veggente Ivan con il gruppo dei pellegrini, ci fermiamo anche noi per sentire la sua testimonianza. Scendiamo in tempo per partecipare alla S. Messa degli italiani delle 11 celebrata da Mons. Guido Gallese. Al termine riprendiamo gli scarichi alla Casa Ferita di Suor Kornelija e alla Casa dello Spirito Santo (da noi chiamata casa delle ragazze di S. Giuseppe). Dopo il pranzo andiamo a vedere un film sulla conversione di un ragazzo della Comunità Cenacolo di Suor Elvira. Partecipiamo alle funzioni serali con i S. Rosari e la S. Messa. A cena abbiamo ospiti Mons. Guido Gallese, Suor Tereziana e Suor Olimpia. Mons. Gallese ci racconta la sua storia e la sua conversione. Dalle 22 alle 23 partecipiamo all'adorazione Eucaristica.

*** Domenica 16 agosto.** Alle 9 andiamo alla S. Messa celebrata da un Vescovo anziano Mons. Antonino proveniente dalla Sicilia. Dopo la S. Messa andiamo a scaricare alle comunità Nuovi Orizzonti e alla Comunità Cenacolo. Tre nostri volontari hanno approfittato della disponibilità di Don Tonino per confessarsi.

*** Lunedì 17 agosto.** Partiamo presto per la salita al Krizevac. Alle 11 la S. Messa degli italiani celebrata da Padre Luigi proveniente dalla Puglia. Pomeriggio libero per la preghiera personale. Ci troviamo poi da Marija per il momento dell'apparizione. La Madonna ha pregato a lungo sulle persone presenti, ci ha benedetto con la sua benedizione materna e ha detto: "Andate in pace figli miei". Abbiamo anche preso la S. Messa celebrata da un Vescovo italiano che vive in Albania.

*** Martedì 18 agosto.** Iniziamo presto il viaggio di ritorno per evitare un po' il caldo. Tutto procede bene. La preghiera e i ricordi di queste giornate trascorse assieme ci aiutano a percorrere i tanti chilometri che ci separano dalle nostre case.
Un grazie a Maria e a S. Giuseppe che ci hanno protetto e guidato in questo pellegrinaggio di carità.

**** Dal 9 al 13.09.2026.** Eccoci pronti per un nuovo convoglio guidato da Paolo con 4 furgoni e 1 pulmino. Sul primo furgone ci sono Paolo, Luciano e Seif, sul secondo Massimo e Claudio provenienti da Modena, sul terzo Giampiera, Patrizia e Emma, sul quarto Erik e Barbara dalla Val di Fiemme (TN). Sul pulmino ci sono Emanuela, Roberta, Andrea, Giancarlo e Marisa.

*** Mercoledì 9 settembre.** Partiamo alle 6 dal magazzino di Lecco con 2 furgoni dell'A.R.PA., la prima tappa è alla Madonna del Frassino - Peschiera per la S. Messa delle 9 dove troviamo Emanuela e i suoi compagni di viaggio. Al termine della S. Messa ci dividiamo: Paolo va a Terrossa da Alda a prendere degli alimenti. Il furgone 3 e il pulmino proseguono per Vicenza est per recuperare Marisa. Ci troveremo poi all'area di servizio a Gonars verso le 12,30 dove ci attendono Erik e Barbara. Una pausa per il pranzo e ci rimettiamo in viaggio. Mancano all'appello Massimo e Claudio che ci raggiungeranno in Croazia. Alla prima sosta per rifornimenti il gruppo è al completo. Arriviamo all'hotel Maki alle 18,30. Ceniamo e andiamo a riposare, la sveglia suonerà molto presto.

*** Giovedì 10 settembre.** Partiamo alle 3,45 verso Spalato, al casello autostradale dell'uscita per Spalato ci attende il nipote di Suor Zorka al quale scarichiamo un po' di alimenti e ripartiamo. Alle 7,30 arriviamo alla pesa croata, i controlli sono veloci. Proseguiamo per la dogana bosniaca dove tiriamo un sospiro di sollievo: non ci sono molti camion. Verso le 9,45 usciamo dalla dogana. In questo viaggio siamo alloggiati presso la pensione di Luca di Tolve che gentilmente ci ha messo a disposizione la struttura. E' un nuovo esperimento di autogestione, abbiamo libero accesso alla cucina e ci organizziamo per la preparazione di pranzi e cene. Questa novità rende tutti molti partecipi e collaborativi nella suddivisione dei compiti. Dopo aver preso le camere, andiamo nel capannone giallo per la S. Messa delle 11. Al termine ritorniamo in pensione e iniziamo a preparare il pranzo. Alle 14,30 partiamo per i primi scarichi nelle varie comunità per la consegna degli alimenti deperibili. Partecipiamo poi alle funzioni serali che iniziano alle 17 con i S. Rosari, la S. Messa e un'ora di adorazione eucaristica. Abbiamo una bella sorpresa: Roberto e Sonia sono arrivati per restare con noi in queste giornate. Cena alle 20,30 e, dopo aver sistemato la cucina, tutti a nanna per un meritato riposo.

*** Venerdì 11 settembre**. Alle 7 partiamo per Nevesinje sotto una leggera pioggia che ci accompagnerà per quasi tutto il giorno. A Mostar ci aspetta Djenita, la nostra interprete, che ci dà questa notizia: prima degli scarichi dobbiamo fermarci alla sede della Croce Rossa perché il segretario generale vuole incontrarci per conoscerci. Non troviamo solo il segretario generale,

ma anche il Sig. Milenko Avdalovic sindaco da 10 anni a Nevesinje che prende la parola e ci dà il benvenuto. Ci ringrazia per quello che facciamo da tanti anni portando tanti pacchi famiglia e tanti pannoloni. Uno pensa che il pacco famiglia sia poca cosa, ma per chi lo riceve è tanto e aiuta ad andare avanti. Anche i pannoloni sono un aiuto per queste persone perché qui non c'c'è la mutua e costano molto. Così pure sono di aiuto gli articoli ortopedici come le carrozzine, le stampelle, i deambulatori, ecc. Il sindaco vive a Nevesinje da 30 anni, è stato giornalista e si ricorda di averci già visto negli anni del dopo guerra. Ci spiega poi che questa associazione chiamata Croce Rossa ha la funzione di aiutare tutte le persone che hanno bisogno e che si rivolgono a loro per qualsiasi problema. Ringrazia tanto noi italiani che siamo andati in tempo di guerra e che non abbiamo mai smesso ed è per lui un onore poter essere qui per ringraziarci. Prende poi la parola il segretario generale, Sig. Rajko Lazic, della Croce Rossa della Repubblica Serba: "E' un piacere per me essere qui per ringraziarvi per la continuità di tutti questi anni; non ci avete dimenticato. La Croce Rossa serba è composta da 64 associazioni sparse in tutto il Paese. Si occupa di tanti progetti, come aiutare i giovani, per educarli alla carità, al volontariato. Tante persone bussano alle nostre porte, chiedono aiuto perché sono ammalati o perché hanno problemi vari. Promuoviamo progetti come quello per la donazione del sangue. La guerra ha lasciato tanti danni, non c'è lavoro, c'è povertà. Noi Croce Rossa, siamo come un ponte fra voi e le persone che hanno bisogno". Parla poi la Sig.ra Branka che è stata responsabile della Croce Rossa di Nevesinje dai tempi della guerra. Ha fatto tanto per le persone che hanno chiesto aiuto. Ora è in pensione ma ci teneva ad essere presente e a ringraziarci per la nostra continuità. Prende poi la parola Paolo Di Fiore: "Ringrazio anche a nome del presidente dell'associazione A.R.PA. Alberto Bonifacio per questa calorosa accoglienza. Queste vostre parole ci fanno molto piacere perché ci ringraziano per tutto quello che facciamo. Questi pacchi famiglia che portiamo sono il frutto del lavoro di tanti volontari e queste vostre parole ci danno coraggio per andare avanti". Viene poi consegnata una pergamena a ricordo di questa giornata. Al termine viene servito uno spuntino. Ci dirigiamo poi al magazzino della Croce Rossa per scaricare i 65 pacchi famiglia e i tanti pannoloni. Scendiamo a Mostar e andiamo a scaricare il furgone di Erik e Barbara all'associazione pensionati. Poi salutiamo Djenita e andiamo a Stolac, all'ospedale psichiatrico per scaricare tanti alimenti, pannoloni e materiale sanitario dal furgone di Massimo e Claudio. Lungo la strada un violento temporale ci costringe a fermarci per 15 minuti e aspettare che il diluvio rallenti. Ritorniamo a Medjugorje in tempo per partecipare all'apparizione della Madonna alla veggente Marija che al termine ci fa una breve testimonianza. Sempre al Magnificat prendiamo la S. Messa celebrata da Don Agostino proveniente dall'India. Terminata la S. Messa andiamo alla spianata per la Venerazione alla Croce.

*** Sabato 12 settembre.** Alle 8 saliamo la Collina del Podbrdo meditando i misteri del S. Rosario. C'è molta gente. Prendiamo un po' di tempo per la preghiera personale e poi scendiamo per andare a scaricare all'associazione Marijine Ruke che aiuta tante famiglie nei piccoli paesi intorno a Medjugorje. Ci rechiamo quindi al capannone giallo per partecipare alla S. Messa degli italiani delle 11. Dopo il pranzo ci organizziamo per andare nelle comunità a portare gli ultimi aiuti rimasti sui furgoni. Passiamo al Campo della gioia, dove incontriamo alcune ragazze della Comunità femminile di Suor Elvira. Ora sono 12 ragazze. Una famiglia con 3 figli è andata via da pochi giorni. Anche loro accolgono i pellegrini e fanno le testimonianze. Lasciamo un po' di alimenti e acquistiamo per loro frutta e verdura e altri prodotti freschi. Passiamo poi dalle ragazze di S. Giuseppe per lasciare alimenti e prodotti freschi. Visitiamo la bellissima cappella dedicata a S. Giuseppe e ammiriamo la statua di S. Giuseppe con il Bambino Gesù che è stata posta in giardino da pochi mesi. Ancora una sosta

presso la pensione Mir per lasciare un po' di alimenti per Fra Ivicka della parrocchia S. Antonio sopra Konijc, che passerà nei prossimi giorni a ritirare quanto abbiamo scaricato. Fra Ivicka aiuta 50 famiglie composte da persone anziane che vivono in piccoli villaggi sparsi in montagna. I giovani sono andati nei centri abitati più grandi in cerca di lavoro. Alle 17 torniamo al Magnificat per l'apparizione. La Madonna ha pregato sui presenti e ci ha benedetti. Ci avviamo poi alla Casa ferita di Suor Kornelija per scaricare gli ultimi pannoloni. Qui prendiamo anche la S. Messa prefestiva celebrata da Don Alberto che si trova a Medjugorje da qualche mese. Rimarrà con noi anche per la cena. La serata si conclude con l'ora di adorazione nella spianata.

*** Domenica 13 settembre.** Partiamo a notte fonda, sono le 4 e siamo tutti pronti per iniziare il viaggio di ritorno. Una preghiera per iniziare la giornata sotto la protezione della nostra cara Madre che ci ha guidato ancora una volta in questa terra benedetta. Le ore scorrono veloci, scandite da Rosari e testimonianze, e prima di entrare in Italia, al confine sloveno, ci fermiamo per uno spuntino e per salutarci. Il furgone di Paolo e Patrizia e il furgone di Roberto e Sonia si fermeranno a Vicenza a caricare i biscotti, Giampiera e Luciano vanno a Dolo dove gli amici Ugo e Luciano li stanno aspettando per caricare guanti in lattice e una macchina da cucire donata da una signora. Gli altri furgoni proseguono per le loro destinazioni. Porteremo nel cuore i ricordi di questo pellegrinaggio e ringraziamo Maria che veglia su di noi e sui tanti benefattori che ci permettono di partire ogni mese per aiutare chi ha più bisogno. Grazie!

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 14/10 – 11/11 (Gianluca) – 6/12 – 28/12
INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Lunedì 27 ore 20,30 riprendiamo la preghiera aprendoci anche ad altri per l'Adorazione Eucaristica.
CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.PA. Associazione Regina della Pace - ODV *(stesso indirizzo):*
conto corrente postale n. 46968640
coordinate bancarie (**NUOVO IBAN DAL 20 APRILE 2026**):
IT68R0538765590000049253278

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:
www.associazionereginadellapace.org *e sul sito* www.rusconiviaggi.com